



# *Ministero della Transizione Ecologica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

# *Ministero della Cultura*

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e in particolare l'articolo 27;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

**CONSIDERATO** che la predetta Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Piemonte, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTA** l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, comprensivo di valutazione di incidenza, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, presentata dalla Strategic Minerals S.r.l. con pec del 5 maggio 2021, acquisita con prot. 48053/MiTE del 6 maggio 2021, successivamente perfezionata con pec del 25 maggio 2021 e del 28 maggio 2021 acquisite con il prot 56778/MATTM del 27 maggio 2021 ed il prot. 58057/MATTM del 31 maggio 2021, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, per il progetto di "*Rinnovo del permesso di ricerca mineraria "Punta Corna" per cobalto argento e minerali associati, programma lavori 2021-2023*", contestuale al rilascio dei seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

- Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al decreto del presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

**VISTO** che in data 3 giugno 2021, è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 27, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006, della pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, dello studio di impatto ambientale, della valutazione d'incidenza, della sintesi non tecnica e della documentazione relativa ai titoli ambientali richiesti ai fini della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione da parte dei soggetti abilitati al rilascio dei predetti titoli ambientali;

**VISTO** che in data 13 luglio 2021, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del decreto legislativo n. 152 del 2006, sul sito internet del Ministero della transizione ecologica è avvenuta la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 152 del 2006;

**PRESO ATTO** dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 152/2006 richiamati nel parere n. 340 del 26 aprile 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, pubblicati sul portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali, considerati dalla Commissione stessa nel corso dell'istruttoria;

**PRESO ATTO** che il 20 ottobre 2021, si è svolta in forma telematica, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del decreto legislativo n. 152 del 2006, la prima riunione della Conferenza di Servizi per il rilascio del Provvedimento unico in materia ambientale, indetta con nota prot. 110783/MATTM del 14 ottobre 2021, alla quale hanno partecipato il Ministero della transizione ecologica - Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, il Ministero della cultura - Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio - Servizio V, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino, il Comune di Usseglio, e la società proponente;

**CONSIDERATO** che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 7 "quinquies" dell'Allegato II, Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii., denominata "attività di ricerca delle seguenti sostanze minerali: minerali utilizzati per l'estrazione di metalli, metalloidi e loro composti";

**PRESO ATTO** che il progetto, localizzato nella Regione Piemonte, nei territori comunali di Usseglio, Balme e Lemie, in provincia di Torino, riguarda il rinnovo e ampliamento per tre anni (2021-2023) del permesso di ricerca minerario denominato "Punta Corna", e consiste prevalentemente in una campagna di sondaggi suddivisa in due macro-aree principali: Area 1 localizzata nel Vallone del Servin, entro cui si prevedono la quasi totalità dei lavori e l'Area 2 ubicata in prossimità dell'abitato di Usseglio in località Santa Barbara, entro la quale si indagheranno le anomalie argentifere rilevate. In dettaglio la campagna di perforazioni prevede: per l'Area del Servin l'esecuzione di una batteria di 32 sondaggi a carotaggio continuo con

recupero di carota, mentre per l'Area Santa Barbara sono previsti 25 sondaggi esplorativi. La lunghezza media delle perforazioni si aggirerà tra i 150-250 metri lineari, con inclinazioni del foro variabili comprese tra -75° e 20°, al fine di raggiungere ed investigare le potenziali mineralizzazioni;

**CONSIDERATO** che, pur se gli interventi di progetto non ricadono neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 né in corrispondenza di siti della Rete Natura 2000, gli impatti derivanti dalla loro attuazione potrebbero interferire con il SIC IT 1110029 "*Pian della Mussa*";

**CONSIDERATO** che per il suddetto sito, il proponente ha presentato lo Screening di Incidenza, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

**PRESO ATTO** che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS sulla base dell'istruttoria condotta, ha constatato l'"*assenza di incidenza negativa e significativa quanto alla Valutazione di Incidenza*";

**ACQUISITO** il parere positivo, con condizioni ambientali, della Commissione tecnica di verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS, n. 340 del 26 aprile 2022, assunto al prot. 60033/MiTE del 13 maggio 2022;

**ACQUISITO** il parere positivo, con condizioni ambientali, del Ministero della cultura, espresso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) prot. n. 4544 dell'8 febbraio 2022, assunta al prot. 16897/MITE dell'11 febbraio 2022;

**ACQUISITO** il parere positivo, con condizioni ambientali, della Regione Piemonte, espresso con D.G.R. n. 23-4644 del 11 febbraio 2022, assunto al prot. 21694/MITE del 21 febbraio 2022;

**ACQUISITO** il parere positivo, con condizioni ambientali, del Comune di Usseglio espresso con nota prot. 3236 del 26 ottobre 2021, assunta al prot. 116290/MITE del 26 ottobre 2021;

**DATO ATTO** che sulla base dei suddetti pareri è stato emanato il Decreto VIA n. 79 del 31 maggio 2022, con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di "*Rinnovo del permesso di ricerca mineraria Punta Corna" per cobalto argento e minerali associati, programma lavori 2021-2023*", presentato dalla Strategic Minerals S.r.l.;

**VISTA** la nota prot. 3520 del 31 maggio 2022, acquisita con prot. 68336/MITE del 31 maggio 2022, con la quale la Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS ha comunicato che, a causa di un errore materiale, la numerazione di alcuni pareri emanati dall'assemblea plenaria risultava errata e che avrebbe provveduto a trasmettere nuovamente i pareri con la numerazione corretta;

**ACQUISITO** pertanto il medesimo parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS già n. 340 del 26 aprile 2022 rinumerato con il n. 250 di pari data, assunto con prot. 68468/MiTE del 1 giugno 2022, costituito da n. 50 pagine;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, 250 del 26 aprile 2022, costituito da n. 50 pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, espresso con nota della Direzione generale ABAP prot. n. 4544 dell'8 febbraio 2022, costituito da n. 43 pagine;
- c) parere della Regione Piemonte espresso con D.G.R. n. 23-4644 del 11 febbraio 2022, costituito da n. 9 pagine;
- d) parere del comune di Usseglio espresso con nota prot. 3236 del 26 ottobre 2021, costituito da n. 10 pagine;

**VISTA** la nota prot. 24314-P del 28 giugno 2022, con la quale la Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura, comunica che a far data dal 1 luglio 2022, fino al perfezionamento del conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale, per gli atti indifferibili ed urgenti sono state delegate le funzioni amministrative all'arch. Rocco Tramutola, Dirigente del Servizio V;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere all'annullamento del Decreto VIA n. 79 del 31 maggio 2022, a cui è allegato il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 340 del 26 aprile 2022 erroneamente numerato, e conseguentemente di procedere ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla riformulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale.

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### ***Annullamento Decreto VIA. n. 79 del 31 maggio 2022***

Per i motivi espressi in premessa è annullato il Decreto VIA. n. 79 del 31 maggio 2022 che viene sostituito integralmente dal presente atto.

### **Art. 2**

#### ***Giudizio di compatibilità ambientale del progetto***

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di "*Rinnovo del permesso di ricerca mineraria "Punta Corna" per cobalto argento e minerali associati, programma lavori 2021-2023*", - con esclusione dell'ampliamento dell'areale come precisato nel parere della Commissione tecnica VIA-VAS -, presentato dalla Strategic Minerals S.r.l., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3, 4 e 5.

3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, il termine di efficacia del presente decreto è fissato in 5 (cinque) anni, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

### **Art. 3**

#### ***Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 250 del 26 aprile 2022.

Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

#### **Art. 4**

##### ***Condizioni ambientali del Ministero della cultura***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione generale ABAP prot. n. 4544 dell'8 febbraio 2022. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

#### **Art. 5**

##### ***Condizioni ambientali della Regione Piemonte***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Piemonte espresso con D.G.R. n. 23-4644 del 11 febbraio 2022, se non in contrasto o non già comprese nelle condizioni ambientali del Ministero della transizione ecologica e del Ministero della cultura. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

#### **Art. 6**

##### ***Condizioni ambientali del Comune di Usseglio***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Comune di Usseglio espresso con nota prot. 3236 del 26 ottobre 2021, se non in contrasto o non già comprese nelle condizioni ambientali del Ministero della transizione ecologica e del Ministero della cultura. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

#### **Art. 7**

##### ***Verifiche di ottemperanza***

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 4 e 5, e in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della transizione ecologica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nei pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, della Regione Piemonte e del Comune di Usseglio, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3, 4 e 5 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

## **Art. 8** ***Pubblicazione***

1. Il presente decreto è notificato a cura dell'autorità competente alla Strategic Minerals S.r.l., al Ministero della cultura, all'ARPA Piemonte, alla Città Metropolitana di Torino, al comune di Balme, al comune di Lemie, al comune di Usseglio ed alla Regione Piemonte la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS, del Ministero della cultura, della Regione Piemonte e del comune di Usseglio, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto ai sensi dell'art. 7, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 7, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



PER IL DIRETTORE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO

Rocco Rosario Tramutola  
(rif. Delega prot. 24314 del 28.06.2022)

Firmato digitalmente da

**Rocco Rosario Tramutola**

CN = Tramutola Rocco Rosario  
C = IT